



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza dell'8 settembre 2026

composta dai magistrati:

Francesco UCCELLO	Presidente - relatore
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Giuseppe LA GALA	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario
Paola CECCONI	Primo Referendario
Emanuele MIO	Primo Referendario
Massimiliano SUTTO	Primo Referendario
Germano MARCELLI	Referendario

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, adottato dalle Sezioni riunite con deliberazione n. 14/DEL/2000 in data 16 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, così come introdotto dalla

lettera e) del comma 1 dell'art. 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2024/2026, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 7/SEZAUT/2024/INPR;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto dell'esercizio 2024, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2025/INPR;

VISTA la deliberazione n. 15/2026/INPR, con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2026;

VISTE le ordinanze presidenziali n. 3/2026 e n. 9/2026, con la quale sono stati attribuiti gli incarichi correlati al programma di lavoro per l'anno 2026;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 24/2026 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il Magistrato relatore, Presidente Francesco Uccello;

FATTO

1. La Sezione, nell'ambito delle attività di controllo programmate, ha esaminato la documentazione amministrativo-contabile relativa al Comune di Bagnoli di Sopra (n. 3.385 abitanti) ed in particolare:

- le relazioni-questionario dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2024/2026 e sul rendiconto dell'esercizio 2024 (*ex art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266*);
- il parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2024/2026;
- la relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto della gestione 2024;
- gli schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- il bilancio di previsione 2024/2026 e il rendiconto 2024, con relativi allegati, presenti sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

2. Dall'esame della predetta documentazione risulta che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato entro i termini di legge con deliberazione n. 36 del 22 dicembre 2023 e trasmesso alla BDAP in data 28 dicembre 2023.

Il bilancio di previsione 2024/2026 chiude in pareggio, presenta un fondo di cassa finale non negativo e rispetta la copertura delle previsioni di competenza della

spesa e delle altre componenti negative, come stabilito dall'art. 162, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel). Il Fondo pluriennale vincolato risulta valorizzato.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, è stato approvato in data 6 aprile 2024, rispettando il termine previsto dall'art. 8, comma 2, del d.m. 30 giugno 2022, n. 132, ossia entro trenta giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 (15 marzo 2024, *ex d.m.* di proroga del 22 dicembre 2023).

Il rendiconto 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dell'11 aprile 2025, entro il termine di legge del 30 aprile 2025, con relativa trasmissione alla BDAP in data 12 marzo 2025, anch'essa nei termini previsti.

La situazione economico-finanziaria risultante dal rendiconto per l'esercizio 2024, presente nella BDAP, è riassunta nelle seguenti tabelle.

EQUILIBRI DI BILANCIO

	Rendiconto 2024
O1) Risultato di competenza di parte corrente	91.104,76
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	81.598,96
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	81.598,96
Z1) Risultato di competenza in c/capitale	77.823,06
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	77.823,06
Z3) Equilibrio complessivo in capitale	77.823,06
W1) Risultato di competenza	168.927,82
W2) Equilibrio di bilancio	159.422,02
W3) Equilibrio complessivo	159.422,02

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Rendiconto 2024
Fondo cassa	653.943,56
Residui attivi	1.044.144,34
Residui passivi	623.382,67
FPV	736.248,26
Risultato di amministrazione	338.456,97
Totale parte accantonata	99.505,80
<i>di cui: FCDE</i>	<i>0,65</i>
Totale parte vincolata	12.784,23
Totale parte destinata agli investimenti	96.768,69
Totale parte libera	129.398,25

CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

	Rendiconto 2024 Accertamenti (a)	Rendiconto 2024 Riscossioni (b)	% (b/a)
Tit.1 residui (iniziali + riaccertati)	516.233,98	516.233,98	100,00%
Tit.1 competenza	1.711.825,04	1.432.815,19	83,70%
Tit.3 residui (iniziali + riaccertati)	111.343,72	104.636,86	93,98%
Tit.3 competenza	235.110,93	209.372,90	89,05%

SITUAZIONE DI CASSA

	Rendiconto 2024
Fondo cassa finale	653.943,56
Cassa vincolata	180.000,00
Anticipazione di tesoreria	0,00
Indicatore tempo medio di ritardo	-3,82

INDEBITAMENTO

	Rendiconto 2024
Debito complessivo a fine anno	1.020.176,88

Il rendiconto dell'esercizio 2024 del Comune di Bagnoli di Sopra rispetta i vincoli di finanza pubblica, considerato che il saldo degli equilibri W1 (risultato di competenza), al pari del saldo W2 (equilibrio di bilancio), risulta positivo.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 è positivo, con una parte libera di segno positivo.

Il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e presenta tempi di pagamento corretti.

L'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Tusp) in materia di partecipazioni societarie, trasmettendo nei termini la deliberazione consiliare di ricognizione n. 38 del 27 dicembre 2024 riferita alla situazione al 31 dicembre 2023. Non risultano previsti né programmati nuovi interventi sulle partecipazioni detenute, consistenti in un'unica partecipazione diretta nella società quotata Acquevenete SpA (all'1,29%) e in una sola partecipazione indiretta in Viveracqua Scarl.

Come dichiarato dall'Organo di revisione, nel 2024 la spesa di personale rimane entro i limiti previsti dall'art. 1, cc. 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'indebitamento risulta entro i parametri di legge e non è stato incrementato con nuovi mutui. Non sono state prestate garanzie e non sono presenti contratti di finanza derivata né debiti fuori bilancio.

Tutti i parametri di deficitarietà strutturale risultano rispettati.

3. Con riferimento ai precedenti esercizi, il Comune di Bagnoli di Sopra è stato destinatario di due pronunce di segnalazione da parte di questa Sezione. Relativamente agli esercizi 2017-2018, la deliberazione n. 115/2020/PRSP aveva raccomandato:

- il costante monitoraggio delle controversie legali in corso, evidenziando la doverosità della istituzione del fondo rischi contenzioso;
- una maggiore attenzione alle azioni organizzative e programmatiche, per conseguire una maggiore efficacia realizzativa delle entrate;
- l'attento monitoraggio dei rapporti finanziari ed economico-patrimoniali tra

l'Ente e i suoi organismi partecipati, con particolare riguardo al Consorzio Padova Sud, al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio dell'Ente;

- particolare attenzione al parametro obiettivo P4 - indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari), di cui era stato rilevato il superamento della soglia prevista con riguardo al rendiconto 2018.

Con riferimento all'esercizio 2023, la deliberazione n. 197/2025/PRSE ha rilevato, invece, una ridotta percentuale di riscossione dei residui del titolo 3, invitando l'Ente a proseguire nel monitoraggio sull'efficacia delle iniziative adottate.

In ordine all'odierno controllo sulla situazione economico-finanziaria dell'esercizio 2024, la Sezione, alla luce dei chiarimenti già offerti dal Comune di Bagnoli di Sopra nella precedente sede istruttoria con nota del 18 settembre 2025, acquisita al prot. Cdc n. 7988 del 13 ottobre 2025, non ha ritenuto di procedere ad un nuovo approfondimento istruttorio stante l'assenza di ulteriori profili di criticità gestionale.

DIRITTO

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Bagnoli di Sopra (PD) ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le relazioni sul bilancio di previsione degli esercizi 2024/2026 e sul rendiconto dell'esercizio 2024, redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione delle autonomie con le deliberazioni riportate in epigrafe.

Dall'esame delle relazioni trasmesse e dagli esiti dell'istruttoria condotta non si rinvenivano elementi problematici riferibili alla gestione finanziaria, al risultato di amministrazione o all'indebitamento, né irregolarità contabili tali da compromettere l'equilibrio di bilancio.

Appare utile, tuttavia, evidenziare all'Ente, al fine di prevenire l'insorgenza di possibili situazioni di deficitarietà o di squilibrio, la presenza di situazioni gestionali suscettibili di pregiudicare la sana gestione finanziaria qualora l'amministrazione non dovesse monitorarne l'andamento con la dovuta attenzione.

Tanto si rappresenta affinché l'Ente destinatario della pronuncia di questa Corte possa assumere eventuali misure autocorrettive, di sua esclusiva competenza, idonee ad addivenire al completo superamento degli elementi segnalati.

Si evidenzia, altresì, che l'assenza di specifici rilievi su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

1. Accantonamento per perdite societarie potenziali

Gli accantonamenti a valere sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 (pari a € 99.505,80) registrano lievi variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 97.628,85).

In particolare, si evidenzia che l'Ente, su indicazione di questa Corte e nel rispetto dei parametri stabiliti dalla normativa, ha provveduto a determinare un minimo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), pari a € 0,65, per le entrate considerate a rischio di riscossione, e nulla per i possibili rischi da contenziosi.

L'accantonamento più rilevante rimane, dunque, il Fondo perdite società partecipate, pari a € 90.000, rimasto invariato rispetto agli esercizi 2022 e 2023. Come chiarito dall'Ente con la richiamata nota del 18 settembre 2025, tale accantonamento è finalizzato a fronteggiare le passività potenziali derivanti dai possibili esiti della procedura di liquidazione dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei bacini Padova Tre e Quattro. Il persistere della situazione di incertezza derivante da una procedura di liquidazione non ancora conclusa ha convinto l'Amministrazione comunale a mantenere inalterato l'accantonamento allo scopo di tutelare gli equilibri del bilancio comunale.

Ancorché l'accantonamento al "Fondo perdite società partecipate" trovi fondamento nell'art. 1, co. 551, l. n. 147/2013, poi ripreso dall'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016, con l'obbligo di vincolare nel risultato di amministrazione dell'ente un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato dagli organismi partecipati (in misura proporzionale alla quota di partecipazione), l'accantonamento di € 90.000 disposto dal Comune di Bagnoli di Sopra nel risultato di amministrazione 2024 si può chiaramente considerare riconducibile, per gli effetti che intende esplicare, alla medesima funzione di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Pertanto, questa Sezione ritiene, allo stato degli atti, di limitarsi a raccomandare al Comune un attento monitoraggio degli sviluppi della vicenda liquidatoria e di consolidare i risultati di bilancio, al fine di adeguare prontamente, ove necessario, l'accantonamento in parola e di garantire l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla procedura di liquidazione in essere.

2. Livello di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, pur registrando un livello di assorbimento di risorse correnti per la gestione del debito finanziario (di € 1.020.176,88) e per il sostenimento dei conseguenti oneri annuali per interessi (€ 35.524,99) ancora elevato.

Invero, la spesa sostenuta nell'anno relativa alla quota capitale dei mutui rimborsati e agli interessi passivi corrisposti (pari a complessivi € 256.668) rappresenta l'11,64% delle entrate correnti accertate nell'esercizio (primi tre titoli dell'entrata),

Per quanto tale indice sia ancora lontano dalla soglia di deficitarietà strutturale (16%) stabilita dal parametro obiettivo P4, Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari), appare opportuno richiamare l'attenzione dell'Ente in ordine alla necessità di conservare un profilo prudenziale della spesa, anche in ragione dell'elevato peso complessivo degli oneri fissi ed obbligatori, che assorbono circa i due terzi delle spese correnti.

Si aggiunge, al riguardo, che per sostenere l'attuale copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e per l'istruzione è importante mantenere elevati livelli di riscossione delle entrate, specie per i crediti del titolo terzo, per i quali le iniziative adottate nel precedente esercizio 2023 per migliorarne le riscossioni hanno prodotto i risultati raccomandati da questa Sezione con la deliberazione n. 197/2025/PRSE, facendo registrare nel 2024 un tasso di riscossione del 93,98%, decisamente migliorato rispetto al 41,8% del 2023.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2024/2026 e al rendiconto 2024 del Comune di Bagnoli di Sopra, rinnova le raccomandazioni formulate con le precedenti deliberazioni n. 115/2020/PRSP e n. 197/2025/PRSE, in merito:

- ad un attento monitoraggio degli esiti della procedura di liquidazione dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei bacini Padova Tre e Quattro, invitando il Comune a consolidare i risultati di bilancio al fine di adeguare prontamente la consistenza del relativo accantonamento qualora gli sviluppi della vicenda liquidatoria lo dovessero richiedere;
- all'adozione di ogni misura utile ad assicurare elevati livelli di riscossione delle entrate correnti per rendere compatibile il livello di indebitamento con il rispetto del valore soglia di deficitarietà strutturale stabilito dal parametro obiettivo P4, Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari).

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo ConTe, al Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Bagnoli di Sopra (PD).

Così deliberato nella Camera di consiglio dell'8 settembre 2026.

Il Presidente

Francesco UCCELLO

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 14 settembre 2026.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Letizia ROSSINI

f.to digitalmente